



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 33/31 DEL 26.06.2018

Oggetto: Carbusulcis SpA. Approvazione Bilancio al 31.12.2017 e rinnovo Amministratore Unico.

L'Assessore dell'Industria, preliminarmente all'illustrazione dell'andamento della società Carbusulcis SpA e del bilancio chiuso al 31.12.2017, ricorda l'attuale composizione degli organi societari:

- l'Amministratore Unico, nella persona dell'Ing. Antonio Martini, nominato in occasione dell'Assemblea Ordinaria del 18.5.2015 a sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 14 /26 del 8.4.2015;
- il Collegio Sindacale nelle persone di: Dott. Giovanni Nicola Paba (presidente), Dott. Sergio Casu (componente effettivo), Dott.ssa Cinzia Ambu (componente effettivo), Dott.ssa Giovanna Luisa Lupinu (componente supplente), Dott.ssa Gabriella Sotgiu (componente supplente); nominati in occasione dell'Assemblea Ordinaria del 29.9.2016 ai sensi della deliberazione n. 46 /29 del 10.8.2016; in carica per tre esercizi, 2016-2017-2018, e comunque sino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2018;
- il Revisore legale, nella società di Revisione Mazars Spa, nominata in occasione dell'Assemblea Ordinaria del 2.8.2017 a seguito di procedura di evidenza pubblica ex D.Lgs. n. 50/2016 (Codice dei contratti) gestita dagli uffici dell'Assessorato dell'Industria, in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2019.

Fatte queste doverose premesse l'Assessore dell'Industria propone il rinnovo del mandato dell'Ing. Antonio Martini alle medesime condizioni di cui alla succitate deliberazioni, per completare il processo di chiusura della miniera entro il 31 dicembre 2018, come previsto dal Piano autorizzato ai sensi della legge regionale 4 dicembre 2014, n. 29, e, pertanto, limitatamente all'esercizio contabile 2018 e comunque sino all'approvazione del bilancio di esercizio che si chiuderà alla data del 31.12.2018.

Proseguendo con l'esame del Bilancio, l'Assessore dell'Industria informa che, con nota prot. n. 110131 del 30.3.2018, è stato comunicato che la Società ha deciso di avvalersi della facoltà di



usufruire del termine massimo di proroga di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale per la convocazione dell'Assemblea ordinaria per l'approvazione del Bilancio relativo all'anno 2017, ai sensi dell'art. 2364 comma 2 del Codice Civile e dell'art. 10 del vigente Statuto.

Il Bilancio chiuso al 31.12.2017, trasmesso dalla Carbosulcis SpA il 28 maggio 2018, evidenzia una perdita d'esercizio di € 8.631.237 (contro una perdita di € 8.253.844 dell'anno precedente). La società nel corso del 2017 ha inoltre accantonato e trasferito a carico dell'esercizio, a titolo di trattamento di fine rapporto, € 639.061 (contro € 735.259 del 2016), € 9.674.206 a titolo di ammortamento dei cespiti materiali ed immateriali (contro € 9.559.689 del 2016), di cui € 9.296.916 relativi al piano di chiusura, € 507.197 a titolo di accantonamento fondo recupero ambientale (contro € 357.709 del 2016) relativo alla post gestione trentennale della discarica, € 742.285 a titolo di sopravvenienza passiva per il conguaglio dell'accantonamento al fondo capping discarica relativo alle annualità 2015 e 2016 (valore totale del fondo € 1.581.245), la cui sopravvenienza è stata causata dalla rideterminazione dei costi con un incremento pari al 50% rispetto alla stima precedente che era basata sull'affidamento del lavoro alla società Fratelli Locci nel frattempo fallita.

L'Amministratore Unico della Società propone di coprire la perdita d'esercizio 2017 rilevata con l'utilizzo dell'apposita riserva iscritta nel patrimonio netto denominata "Versamenti in conto copertura perdite".

Di seguito si riportano i principali dati economico finanziari e patrimoniali dell'ultimo triennio:

STATO PATRIMONIALE- Valori/1000									
		2017	2016	2015			2017	2016	2015
Attivo					Passivo				
A	Crediti v/soci		-	-	A	Patrimonio Netto		15.000	15.000
B	Immobilizzazioni	13.685	22.2780	31.346		Capitale	15.000	15.000	15.000
C	Attivo Circolante					Ris.Legale		-	-
	rimanenze	2.505	3.253	3.179		Ris.Statutaria			
	crediti	30.149	41.896	39.033		Altre riserve	56.439	64.693	69.260
	- vs clienti	2113	851	481					



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 33/31
DEL 26.06.2018

- Vs controllanti	-	-	-			Perdite portate a nuovo			
- Tributari	4.828	3.361	3.604						
-Imposte anticipate		-	-			Risultato d' esercizio	-8.631	-8.254	-4.567
- Verso altri	23.208	37.684	34.948			T o t . Patrimonio netto	62.808	71.439	79.693
Attività finanziarie		-	-						
Disponib.liquide	40.394	33.359	35.091		B	Fondi rischi e oneri	7.651	9.041	8.568
Totale attivo circolante	73.048	78.509	77.303		C	TFR	2.316	3.080	3.800
D Ratei e risconti	1584	509	916						
					D	Debiti	15.543	16.291	16.059
						Banche	0	-	-
						Fornitori	1.491	1.311	1.371
						Vs controllanti		-	-
						Tributari	521	454	587
						Vs Istituti Previd.	1.051	1.172	1.216
					E	Ratei e Risconti	0	1.445	1.445
Totale attivo	88.317	101.295	109.565			Totale Passivo e Netto	88.318	101.295	109.565



Conto Economico Valori/1000				
A	Valore della produzione	2017	2016	2015
	- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.400	5.040	12.528
	- Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-387	146	104
	- Variazione lavori in corso su ordinazione			
	- Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	856	232	
	- Altri ricavi e proventi	19.970	23.182	33.712
Totale Valore della Produzione		27.840	28.601	46.344
B	Costi della produzione			
	- per materie prime, sussid., consumo, merci	1042	834	1.199
	- per godimento beni di terzi	258	324	780
	- per servizi	5.921	4.856	7.120
	- per il personale	13.346	16.051	17.927
	- ammortamenti e svalutazioni	9.684	9.560	10.690
	- variazioni delle rimanenze	361	72	149
	- accantonamenti	1494	748	4.529
	- altri costi	4.266	4.435	8.524
Totale Costi della produzione		36.372	36.880	50.918
Differenza tra valore e costi della produzione		-8.532	-8.279	-4.574
C	Proventi ed oneri finanziari	101	25	7



D	Rettifiche di valore di attività finanziarie			
E	Proventi ed Oneri Straordinari (1)			
Risultato prima delle imposte		-8.431	-8.254	-4.567
	Imposte sul reddito dell'esercizio	-200	0	0
RISULTATO DELL'ESERCIZIO		-8.631	-8.254	-4.567

(1) A seguito delle modifiche apportate dal D.Lgs. n. 139/2015, il principio contabile OIC 12è stato revisionato procurando, la cancellazione della sezione straordinaria del conto economico. I proventi straordinari sono pertanto compresi nella voce Altri Ricavi mentre i costi straordinari sono compresi nella voce Oneri diversi di gestione.

L'Assessore ricorda che, con l'approvazione da parte della Commissione Europea del Piano di chiusura della miniera di carbone di Nuraxi Figus (di seguito Piano di Chiusura), recepito dalla Delib. G.R. n. 48/27 del 2 dicembre 2014 e, successivamente, dalla legge regionale n. 29 del 4 dicembre 2014, dal 30.9.2014 ha avuto termine la gestione dei servizi di pubblico interesse relativi alla custodia e al mantenimento in sicurezza della miniera di Nuraxi Figus, e, a partire dal 1 ottobre 2014, la Carbosulcis è in regime di attuazione del Piano di chiusura delle attività minerarie, reso esecutivo dalle deliberazioni della Giunta regionale n. 52/21 del 23.12.2014, n. 8/22 del 24.2.2015, n. 67/12 del 29.12.2015 e n. 35/40 del 18.7.2017.

L'Assessore riepiloga brevemente i principali fatti che hanno contraddistinto l'esercizio 2017:

- esodo di n. 49 lavoratori a seguito del Piano di chiusura della miniera di carbone "Monte Sinni" a Nuraxi Figus;
- prosecuzione degli interventi di ristrutturazione aziendale in coerenza con il Piano di Chiusura e di quelli relativi all'Accordo di Programma RAS - INFN per la realizzazione del progetto sperimentale Aria - Seruci I;
- inizio decorrenza del nuovo contratto con Enel per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento a discarica dei rifiuti di processo prodotti presso la CTE di Portovesme;
- rinnovo C.C.N.L. per le attività minerarie in data 15 febbraio 2017 e valido dal 1° aprile 2016 al 31 marzo 2019;
- adozione nuovo organigramma (1° aprile 2017);
- rinnovo concessione mineraria e attivazione deposito cauzionale presso la Tesoreria



- Provinciale dello Stato per l'importo stimato per il costo degli interventi di ripristino ambientale del sito minerario, pari ad €6.048.661;
- applicazione del regime I.V.A. "Split Payment" dal 1° luglio 2017 e avvio del regime di fatturazione elettronica dal marzo 2018;
 - nomina da parte della Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato Industria, della società Mazars Italia S.p.A. quale revisore legale dei conti;
 - inserimento nell'elenco del consolidato ISTAT delle amministrazioni pubbliche;
 - adozione del Regolamento attuativo della deliberazione della Giunta regionale n. 35/40 del 18 luglio 2017 avente per oggetto l'incentivo all'esodo per le annualità 2017, 2018 e 2019;
 - adozione definitiva del progetto car – pooling aziendale;
 - adozione del Regolamento sul "Patto di Integrità", avente per oggetto la disciplina dei comportamenti degli Operatori Economici e del Personale sia interno che esterno nell'ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
 - approvazione regolamento per la disciplina delle alienazioni dei beni mobili della Società;
 - recesso di Carbosulcis dal Consorzio Promozione Attività Universitarie Sulcis-Iglesiente "AUSI", in ottemperanza alle indicazioni previste dalla deliberazione della Giunta regionale n. 38/17 del 26.6.2016 per la dismissione delle partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità societarie.

Relativamente al Piano di chiusura della miniera, l'Assessore evidenzia che le attività in sottosuolo, nell'esercizio 2017 sono ormai limitate al mantenimento in sicurezza degli impianti e delle relative strutture d'accesso nonché agli adempimenti previsti dalla normativa vigente. Sono state prodotte 267 tonn di grezzo in conseguenza dell'apertura di una traversa. La produzione del minerale è definitivamente cessata, pertanto il 2017 rappresenta l'ultimo esercizio carbonifero della società.

Le perdite della produzione corrente nette ammontano a 14.660 Meuro, di cui l'aiuto richiesto ex art. 3 della decisione Europea è pari a 13.735 Meuro.

Gli oneri straordinari imputabili all'art. 4 degli aiuti autorizzati, originati dai costi per la riqualificazione del personale e dai costi per la caratterizzazione ambientale, sono pari a circa 904 Meuro.

Rispetto all'anno 2016 si è pertanto registrato, come da programma, un decremento dell'aiuto concesso pari al 24%.



Per quanto riguarda la Gestione discarica rifiuti non pericolosi, l'Assessore ricorda che la società ha sottoscritto nel 2016 un contratto con l'Enel per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento a discarica dei reflui prodotti dalla centrale termoelettrica Grazia Deledda di Portovesme, con validità annuale e diritto di proroga. Si prevede pertanto un fatturato triennale pari a circa 24.990 Meuro. Nel corso del 2017 il fatturato relativo al contratto con l'Enel è stato pari a 7.280 Meuro. La società è attualmente autorizzata all'esercizio della discarica esclusivamente per i rifiuti provenienti dal CTE Enel di Portovesme, per tale motivo la possibilità di stipulare contratti di smaltimento con altri operatori economici è subordinata ad una procedura di autorizzazione. Si segnala infine che tutte le opere realizzate sono state eseguite con risorse aziendali interne e con l'ausilio di contratti in economia, anche a seguito dell'interruzione del contratto con la ditta appaltatrice, Fratelli Locci, nel frattempo fallita, che ha comportato il sostenimento di costi ulteriori per la copertura della discarica, non preventivabili, pari a circa 1,6 Meuro per gli esercizi 2015-2017, accantonati ad uno specifico fondo.

L'Assessore prosegue, sottolineando che la società ha condotto l'attività di sperimentazione del processo di lisciviazione del carbone, di cui detiene un Brevetto internazionale, attraverso la gestione di un impianto pilota per la produzione di fertilizzanti.

Per quanto concerne i previsti interventi di efficientamento energetico, nel corso del 2017 si sono ottenuti risparmi dei costi energetici pari a circa 1 Meuro.

L'Assessore evidenzia inoltre le attività di Ricerca e Sviluppo messe in campo dalla società: l'Impianto sperimentale per la produzione di isotopi (Progetto ARIA), partner l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN); il progetto Ulisse, che prevede l'allestimento di un laboratorio in sottosuolo, in collaborazione con la società di ricerca Sotacarbo, finalizzato alle ricerche in materia di stoccaggio geologico dell'anidride carbonica e del recupero di metano estratto da giacimenti di carbone; il progetto Energy Storage, partner l'università di Cagliari, e Sardegna Ricerche, che prevede la sperimentazione di sistemi di accumulo e di gestione dell'energia.

L'Assessore prosegue ricordando che nel corso del 2017, in ottemperanza a quanto previsto dal Piano di chiusura della miniera e in linea con quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta regionale n. 67/12 del 29.12.2015, è proseguito il processo di messa in quiescenza del personale che aveva maturato i requisiti di legge per usufruire del trattamento pensionistico. Alla data del 31 dicembre 2017, il numero dei lavoratori in forza è pari a 236 unità, 49 in meno rispetto all'anno precedente.



L'Assessore ritiene inoltre utile illustrare brevemente gli investimenti relativi alle immobilizzazioni materiali pari a € 1.106.641 dettagliati come segue:

Innalzamento discarica rifiuti speciali non pericolosi	€ 141.343
Acquisto impianti specifici sottosuolo	€ 2.210
Acquisto impianti generici soprassuolo	€ 84.419
Acquisto macchine elettroniche ed elettromeccaniche	€ 51.318
Acquisto attrezzatura varia industriale e commerciale	€ 30.708
Acquisto mezzi di trasporto esterno	€ 23.618
Fabbricati industriali Progetto Aria	€ 18.704
Gallerie e Pozzi Progetto Aria	€ 516.574
Impianti specifici sottosuolo Progetto Aria	€ 150.892
Impianti specifici soprassuolo Progetto Aria	€ 86.855

L'ammontare complessivo degli investimenti relativi alle immobilizzazioni immateriali è pari a € 13.483 per l'acquisto di diversi software.

L'Assessore rappresenta inoltre che le risorse finanziarie pervenute alla Società nel corso dell'anno 2016 sono le seguenti:

Incassi per stoccaggio reflui (compreso il tributo regionale)	€ 7.556.450
Incassi Terna per contratto riduzione prelievi energia elettrica)	€ 56.377
Altri incassi per accrediti vari	€ 160.533
Finanziamento R.A.S. piano chiusura art. 3 anni 2015-2016	€ 19.265.344
Finanziamento R.A.S. piano chiusura art. 3 1° sem 2017	€ 7.302.983
Finanziamento R.A.S. piano chiusura art. 4 anno 2016	€ 561.901
Finanziamento R.A.S. piano chiusura art. 4 1° sem 2017	€ 592.776



Finanziamento R.A.S. incentivo esodo anni 2015-2016	€ 3.929.932
Finanziamento R.A.S. incentivo esodo 1° sem 2017	€ 989.057

I debiti totali sono aumentati del 9% rispetto all'esercizio precedente, con particolare riferimento ai debiti verso fornitori. La struttura finanziaria è equilibrata in considerazione dell'apporto di capitale da parte del socio.

In relazione a quanto sopra esposto, non rilevandosi elementi ostativi, l'Assessore dell'Industria propone pertanto alla Giunta regionale:

- di approvare il bilancio d'esercizio 2017 della Carbosulcis S.p.A. come da progetto predisposto dall'Amministratore Unico;
- di coprire la perdita d'esercizio 2017 rilevata di € 8.631.237 con l'utilizzo dell'apposita riserva iscritta nel patrimonio netto denominata "Versamenti in conto copertura perdite";
- di riconoscere all'Amministratore Unico, in base al conseguimento degli obiettivi economico-gestionali stabiliti nella Delib.G.R. n. 38/17 del 28.6.2016, l'indennità di risultato per l'anno 2017, come evidenziato nella seguente tabella:

Obiettivi Delib.G.R. n. 37/34 del 1.8.2017	Risultato
a. coerenza e rispetto del Piano di Chiusura	Adeguato
b. mantenimento del livello del costo del lavoro (al netto di quella operata a seguito degli esodi), in linea con quanto previsto nell'art. 3, comma 5, del decreto legge n. 90 del 2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 114 del 2014, che richiama anche l'art. 18, comma 2-bis, del decreto legge n. 112 del 2008, convertito dalla legge n. 133 del 2008	Adeguato
c. miglioramento degli indicatori di efficienza relativi all'utilizzo delle risorse aziendali	Adeguato
d. sviluppo di sinergie e collaborazioni con realtà esterne finalizzate a valorizzare la struttura ed il know how	Adeguato

L'Assessore propone pertanto di riconoscere l'indennità di risultato per l'anno 2017 in misura del 30% della quota parte del compenso al 31 dicembre 2017.



Per l'esercizio 2018 propone di confermare gli obiettivi economico-gestionali sulla cui base valutare l'indennità di risultato per l'anno 2018:

- a) coerenza e rispetto del Piano di Chiusura;
- b) mantenimento del livello del costo del lavoro (al netto di quella operata a seguito degli esodi), in linea con quanto previsto nell'art. 3, comma 5, del decreto legge n. 90 del 2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 114 del 2014, che richiama anche l'art. 18, comma 2-bis, del decreto legge n. 112 del 2008, convertito dalla legge n. 133 del 2008;
- c) miglioramento degli indicatori di efficienza relativi all'utilizzo delle risorse aziendali;
- d) sviluppo di sinergie e collaborazioni con realtà esterne finalizzate a valorizzare la struttura ed il know how.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Industria, acquisito il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Industria

DELIBERA

- di approvare il bilancio d'esercizio 2017 della Carbosulcis S.p.A. come da progetto predisposto dall'Amministratore Unico, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di coprire la perdita d'esercizio 2017 rilevata di euro 8.631.237 con l'utilizzo dell'apposita riserva iscritta nel patrimonio netto denominata "Versamenti in conto copertura perdite";
- di riconoscere all'Amministratore Unico, in base ai risultati di bilancio conseguiti e agli interventi messi in atto nel corso del 2017, l'indennità di risultato per l'anno 2017 in misura del 30% della quota parte del compenso al 31 dicembre 2017;
- di rinnovare il mandato dell'Ing. Antonio Martini alle medesime condizioni contrattuali di cui alla Delib.G.R. n. 14/26 del 8.4.2015, per completare il processo di chiusura della miniera entro il 31 dicembre 2018, come previsto dal Piano autorizzato ai sensi della legge regionale 4 dicembre 2014, n. 29, e, pertanto, limitatamente all'esercizio contabile 2018 e comunque sino all'approvazione del bilancio di esercizio che si chiuderà alla data del 31.12.2018;
- di stabilire per l'esercizio 2018 i seguenti obiettivi economico-gestionali sulla cui base valutare l'indennità di risultato:



- a) coerenza e rispetto del Piano di Chiusura;
- b) mantenimento del livello del costo del lavoro (al netto di quella operata a seguito degli esodi), in linea con quanto previsto nell'art. 3, comma 5, del decreto legge n. 90 del 2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 114 del 2014, che richiama anche l'art. 18, comma 2-bis, del decreto legge n. 112 del 2008, convertito dalla legge n. 133 del 2008;
- c) miglioramento degli indicatori di efficienza relativi all'utilizzo delle risorse aziendali;
- d) sviluppo di sinergie e collaborazioni con realtà esterne finalizzate a valorizzare la struttura ed il know how.

Letto, confermato e sottoscritto.

p. Il Direttore Generale

Loredana Veramessa

Il Vicepresidente

Raffaele Paci